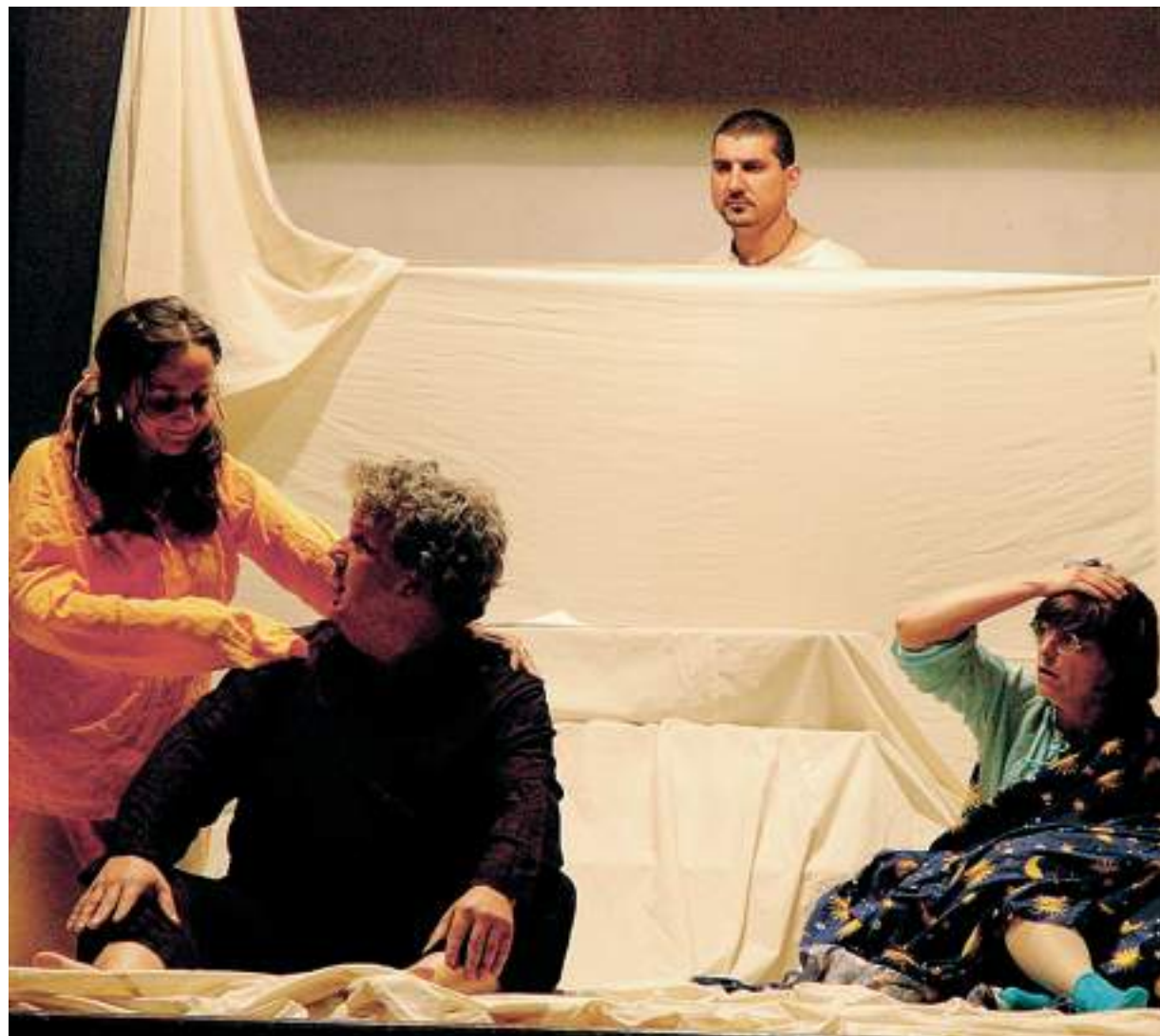


IL TEATRO delle cantine

A SAVONA mancano gli spazi. I ragazzi non sanno dove trovarsi per stare insieme, per suonare, per ascoltare musica o per fare teatro. Ma quest'ultima cosa, da qualche tempo, è un po' meno vera. C'è chi, infatti, ha aguzzato idee ed ingegno per ovviare - certo con pochi soldi a disposizione e nessun finanziamento - alla carenza di strutture. O alla scarsa accessibilità di quelle che ci sono. Teatro off, lo chiamavano una volta. Lo si può tradurre così: fondi e scantinati. Sabato, Elio Berti e il suo Timoteoteatro inaugureranno un piccolo teatro in via Crispi, al civico 6 rosso: appena 25 posti, su prenotazione, un cartellone già ricco sino all'estate. Ma anche uno spazio aperto per chiunque, tra le compagnie savonesi, lo volesse utilizzare. Si chiamerà la "Bottega dei comedianti".

Elio Berti fa tutto questo con un pizzico di provocazione e la polemica non è neppure troppo velata: «Sono centinaia gli artisti che si dividono fra il professionale e l'amatoriale con l'intento di esprimere, oltre che le proprie capacità, spettacoli innovativi e particolarmente curati. Anche a Savona sono parecchi ma quasi sconosciuti. Qui la cultura è fatta dai grandi spazi, grandi eventi, grandi operazioni commerciali. La cultura a Savona è un lusso». Non è un caso se la locandina "inaugurale" recita: «Il peggior teatro della città». Aggiunge Berti: «Sono convinto che la cultura sia alla base di una società dedita a crescere e a far crescere senza divisioni e gradi. Da qui l'idea di creare uno spazio, uno spazio che può dare la possibilità di proporre il proprio sogno nel cassetto, la propria passione, il proprio lavoro, grazie al lavoro e con il contributo di tutti, senza finanziamenti e finanziatori, dove l'unico sostegno sarà il pubblico». Il vernissage sabato alle ore 18. Il primo spettacolo, sempre sabato alle 21 (replica domenica ore 17 e ore 21), sarà dedicato a Carlo Goldoni nel 300° anniversario della nascita: «Una delle ultime sere di Carnevale». Poi ogni sabato o domenica appuntamenti per tutti i gusti (vedi box). Per assistere agli spettacoli sarà necessario associarsi (5 euro la tessera annuale), mentre i biglietti singoli avranno un prezzo variabile tra i 5 e i 7 euro. Indispensabile prenotare al numero 347-7121765.

«Un ringraziamento particolare va al presidente di Timoteoteatro: Anna Maria Altomare che ha voluto fortemente impegnare tempo e risorse per questo progetto - conclude Berti - e agli attori-collaboratori Simonetta Pastorino, Simona Di Nicolao e Fabrizio Santoro nonché al sostegno di



Elio Berti, al centro, lancia la "Bottega dei Comedianti"

Giuseppe Benzo e Donatella Francia e tutti coloro che hanno fatto in modo che questo nostro sogno diventasse realtà».

Esperienza analoga, inaugurata il 5 febbraio 2005, va avanti in via Quarda Inferiore, al civico 6 rosso, con la Cantina teatrale dei Cattivi Maestri animata da Gabriele Catalano, Gianluca Nasuti e Maria Teresa Giachetta.

Una scala ripida, un antico fondaco, sedie, tavoli e un palco. Spettacolo per intenditori, sempre raffinati e di alto livello, accompagnati da vino. Ma anche birra, caffè, the, tisane e altro ancora, come garantiscono in presa diretta anche sul sito della compagnia (e della cantina) cattivimaestri.it. Anche in questo caso è necessaria la tessera annuale (10 euro), mentre il prezzo degli spettacoli va dai 5 euro per i bambini ai 10, ma sono previsti anche carnet non nominativi per più entrate. La prenotazione è consigliata, al numero 346-3008339.

AN. GRAN.

>> I PROGRAMMI

SPETTACOLI PER I BAMBINI E PER I GRANDI DAI BURATTINI AI RACCONTI DI MEZZANOTTE

●●● IL CARTELLONE della "Bottega dei comedianti", dopo l'inaugurazione di sabato e domenica, prosegue così (per ogni data rappresentazione doppia, alle 17 e alle 21): 4 marzo, Benni e "La signorina Papiillon". Il 10 marzo, C'era una volta... un baule e "Scintilla & Favilla". Il 17 marzo, C'era una volta... le paure e "Buio". Il 25 marzo, Pirandello e "Liola: quaderni di scena". Il 31 marzo, C'era una volta... un regno "Tra principi e dame". Sabato 14 aprile, C'era una volta... la magia "Ago il mago show". Il 22 aprile, Bukowsky e "Una birra per Hank". Il 28 aprile, C'era una volta... un lupo e "Vietato sentire".

La Cantina Teatrale ha già il calendario fitto, sino all'estate (compreso il Festival del giallo, a giugno, e "Giugno in cantina. Rassegna di teatro savonese"). Il cartellone di febbraio e marzo prevede: venerdì (l'orario è sempre le 21) "Mozart e Salieri". Sabato, "Parlami d'amore Mariù" di Giorgio Gaber. Il 2 marzo, recital di Daniele Raco. Il 3, "Urlo libero". Giovedì 8, "Il tuo volto domani". Il 9, "I monologhi della vagina". Il 10, "Storia di Ashka". Il 16, "Dinner". Il 17, "Cuore ballerino", il 18, "Naftalina" (burattini). Il 23, "Parlami d'amore Mariù", e alla mezzanotte, "Racconti notturni". Il 24, "La costa liscia". Il 30 e il 31, "Un giorno di meno".

MARIO SCHENONE



La Cantina teatrale dei Cattivi maestri e tre dei suoi animatori: Gabriele Catalano, Maria Teresa Giachetta e Gianluca Nasuti

>> L'INIZIATIVA

IN ATTESA DELL'EDIFICIO, NASCE LA COMPAGNIA AD ALASSIO CAPRILE FONDA LO "STABILE"

●●● ALASSIO. Nasce in città la Compagnia teatrale Stabile, iniziativa dell'attore alassino Giorgio Caprile (nella foto a lato) che trova l'appoggio del sindaco Marco Melgrati e dell'assessore alla cultura Monica Zioni.

La nuova iniziativa si pone l'obiettivo di trasformare la città del muretto in un laboratorio di richiamo per l'intero comprensorio provinciale. E, comunque, di rappresentare un punto di riferimento per tutti gli appassionati di teatro del ponente savonese.

La nuova realtà teatrale ha per ora una formazione quasi esclusivamente al femminile: Caprile a parte, ne fanno parte la regista e scrittrice imperiese Nicoletta Bracco e le attrici Agata Nerelli, Carla Marcelli, Alessandra Ardigo e Katia Dal Seno. Gli incarichi di assistenza alle scene e di regia sono invece affidati a Lorena Cairo. Il debutto della compagnia sulla scena sarà con la commedia brillante "L'ultimo degli amanti focosi" di Neil Simon, che verrà portata in scena nella stagione estiva in numerosi teatri della Liguria, ma anche, fuori regione, in Lombardia e Piemonte.

Nella sua opera, scritta nel '69, Simon propone un'amara riflessione sulla mentalità e i costumi contemporanei e tratteggia con ironia i malesseri e le nevrosi dell'uomo del Novecento. L'opera, in tre atti, propone le vicissitudini di Barney con le più o meno turbanti Elaine, Bobbi e Jeannette. E, attraverso di queste, mette a nudo gli aspetti comici (per quanto amari) delle situazioni quotidiane in una grande città.



L'interesse per la recitazione in città ha mostrato una buona crescita negli ultimi anni. Lo stesso fondatore della compagnia ha dato il via quattro anni fa a un corso di orientamento teatrale che conta oggi sedici partecipanti, dai quattro iscritti nel primo anno di attività.

La Compagnia Stabile di Alassio è in fase di ampliamento e cerca nuovi attori.

Caprile, dal canto suo, è un attore di lunga esperienza: negli anni Ottanta ha frequentato la scuola di recitazione del Teatro dell'Atelier di Genova e dai primi anni Ottanta ha iniziato a recitare in varie compagnie. Ha partecipato anche a rassegne teatrali importanti quali il "Festival teatrale" di Borgio Verezzi, il "Festival dell'umorismo" di Bordighera e "Ridere d'agosto... ma anche prima". Gli aspiranti possono contattare Giorgio Caprile per un provino al 340.740.33.83. F.R.

IL PERSONAAGGIO

Ago il Mago, dalla prosa alla valigia dei trucchi

Ha iniziato con Maria Grazia Toni ed Elio Berti, poi si è "convertito" sulla strada di... Binarelli. Ora è anche sul web

SAVONESE, 38 anni, Ago il Mago - al secolo Agostino Grasso - è apprezzato soprattutto dal pubblico dei più piccoli, che vengono spesso coinvolti nei suoi giochi di prestigio.

Recentemente è approdato sul web grazie a Nat Russo: «Ci siamo conosciuti sul set del film "Cuore d'inchiostro", che è stato girato a Laigueglia lo scorso novembre - dice Ago il Mago, che di professione è impiegato nella sede genovese di una multinazionale - Entrambi eravamo comparse ed io durante le attese tra una ripresa e l'altra ho fatto qualche gioco di prestigio, cat-

turando fra le altre anche la sua attenzione. Così è nata l'idea della video intervista, che sarà proposta a puntate tutti i giovedì sul sito internet www.natrusso.it, dove sono già state presentate le prime due puntate». Il segreto del successo di Agostino Grasso è quello di riuscire a coinvolgere nei suoi show l'intera famiglia. «I miei numeri seppur rivolti prevalentemente ai bambini chiamano in causa anche i loro genitori - afferma Grasso, che lo scorso luglio ha preso parte anche al programma "Cultura moderna" sulle reti Mediaset - Si tratta di una teoria che ho elaborato in poco più di quattro anni, da quando faccio il prestigiatore».

Ma com'è iniziata la carriera nel mondo dello spettacolo di Agostino Grasso? «Ho scoperto la mia attrazione per il palcoscenico nel 1995, in

un villaggio turistico della Tunisia, dov'ero turista - prosegue Ago il Mago, che vive a Savona, è sposato con Patrizia dal 1995 e ha due bambini, Luca di 5 anni e Ilaria di 9 - In quell'occasione proposi le mie gag in una serata di cabaret e da allora non sono più riuscito ad allontanarmi dal pubblico. Ho poi dato vita a spettacoli di cabaret in varie feste parrocchiali e sulle spiagge».

Dopo alcuni anni di rodaggio, nel 2002 Grasso decise di iscriversi ad un corso di dizione e recitazione teatrale condotto da Mariagrazia Toni nel centro culturale "Arti classiche" di Savona. L'anno successivo è entrato a far parte dello staff di Elio Berti, col quale collabora tutt'oggi, anche se la sua passione principale era ormai la magia. «A portarmi dal cabaret al mondo della magia è stato Gabriele Gentile, che

con un suo spettacolo ha catturato la mia attenzione e anche il mio cuore - sostiene Grasso - Sono un autodidatta, ho imparato utilizzando libri e dvd. Da un anno e mezzo a questa parte mi sono anche iscritto al club "Lanterna magica" di Genova. Si tratta di un'associazione che raccoglie una quarantina di appassionati di magia, che invitano a rotazione prestigiatori di fama nazionale e mondiale per farsi svelare nuovi trucchi. A fine marzo sarò invece a San Martino di Castrozza per seguire un corso di aggiornamento organizzato da Tony Binarelli». E i prossimi impegni artistici? «Tra i miei appuntamenti imminenti ci sono due spettacoli a Savona il 14 aprile, al pomeriggio e alla sera, nel teatrino che Elio Berti inaugurerà il 24 febbraio in via Crispi», conclude lo show man.

MARIO SCHENONE



Ago il mago durante un lavoro di... sospensione